

# Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

## DIREZIONE

### Decreto N.26 del 29 Aprile 2020

*Oggetto:* L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione all'Unione di Comuni montani Casentino ad eseguire alcuni interventi selvicolturali nel complesso agroforestale regionale Alpe di Catenaia.

*Allegati:* A “Prospetto degli interventi da realizzare nel complesso del patrimonio agricolo forestale regionale Alpe di Catenaia”

*Allegati da pubblicare A* “Prospetto degli interventi da realizzare nel complesso del patrimonio agricolo forestale regionale Alpe di Catenaia”

*Dirigente responsabile:* Marco Locatelli

*Estensore:* Bruno Ciucchi

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

## IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 istitutiva dell’Ente Terre Regionali Toscane “

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 16/04/2019 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1602 del 16-12-2019 ad oggetto "Direttive all'ente Terre regionali toscane per la predisposizione del piano delle attività per l'annualità 2020 di cui all'articolo 10 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80";

Visto il Decreto del Direttore dell’Ente Terre Regionali Toscane del 31/12/2019 n.119 L.R. 80/12 art. 10 comma 2 "Adozione del Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre Regionali Toscane per l’anno 2020 con indicazioni relative al triennio 2020 – 2022";

Visto il Decreto del Direttore dell’Ente Terre Regionali Toscane del 05/03/2020, n. 10 - L.R. 80/12 art. 10, comma 2: D.D. 119/2019 – Integrazioni al Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre Regionali Toscane per l’anno 2020 con indicazioni relative al triennio 2020 – 2022 in attuazione della l.r. 79/2019 e della Delib. GR 191/2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 462 del 06-04-2020 ad oggetto “Approvazione Piano delle attività di Ente Terre per il 2020 ed indicazioni per il triennio 2020-2022” di cui all’articolo 10 della Legge regionale 27 Dicembre 2012, n.80”;

Visti:

- gli artt. 27, 28, 29 e 30 della L.R. 39/00 “Legge forestale della Toscana”;
- l’allegato B della L.R. 39/00;
- il Regolamento Forestale approvato con DPGR 08/08/03 n. 48/R;

Vista la l.r. Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014;

Dato atto che competente all’amministrazione del complesso agroforestale regionale Alpe di Catenaia è l’Unione di Comuni montani Casentino;

Vista la nota n° 5837 del 14/04/2020, integrata con la nota n° 6132 del 21/04/2020, ed i relativi allegati trasmessi dall’Unione di Comuni montani Casentino con le quali si richiede l’autorizzazione ad eseguire, per complessivi 4,16 ettari, alcuni interventi selvicolturali nel complesso agroforestale regionale Alpe di Catenaia sulle sotto particelle forestale C73/1 e D10/1 ricadenti nei comuni di Chitignano e Sabbiano con la finalità di favorire l’evoluzione e sviluppo dell’abete bianco;

Considerato che a seguito della modifica dell’art. 30 della l.r. 39/00 “legge forestale della Toscana” intervenuta con l’approvazione della legge regionale 80/2012, tali interventi sono autorizzati dall’Ente terre regionali toscane, ente dipendente della Regione Toscana;

Considerato:

- che il piano di gestione del complesso agroforestale regionale Alpe di Catenaia è stato approvato con la DGRT n. 844 del 05/10/2009 per il periodo 2009-2023;
- che sulla sotto particella forestale C73/1 il piano in vigore non prevede interventi e la classifica come fustaia disetaneiforme mista di conifere e latifoglie derivante dall’utilizzazione a raso dell’abetina matura dove sono stati realizzati dei rinfoltimenti con acero e sorbo con presenza di

- altre latifoglie di insediamento naturale e faggio derivante anche da ceppaia. I nuclei di posticcia di abete si presentavano all'epoca della redazione di piano molto densi e di buono sviluppo;
- che sulla sotto particella D10/1 il piano in vigore prevede un taglio intercalare con diradamento dal basso a carico della fustaia transitoria a prevalenza di faggio e cerro. In una porzione della sotto particella è indicata la presenza di un nucleo di abete bianco di oltre 40 anni e rinfoltimenti sparsi di vario sviluppo;
  - che l'Unione, che fra l'altro, è anche ente competente alle funzioni amministrative di cui alla legge forestale (l.r. 39/00) in merito alla tutela del bosco (art 3 ter), richiede, onde favorire i popolamenti di abete bianco:
    1. di eseguire sulla sotto particella forestale C73/1 un intervento di sfollo e spalcatura a carico della perticaia di abete bianco con prelievo dal 30 al 38% del numero delle piante vive ;
    2. di eseguire, su parte della sotto particella forestale D10/1, dove è presente, come comunicato dall'Unione, un soprassuolo transitorio a prevalenza di faggio e cerro con l'abete bianco come specie accessoria con densità elevata (900 - 1200 piante/ha), un diradamento libero su faggio ed uno sfollo sull'abete bianco con prelievo del 20% sul numero totale delle piante vive sull'abete bianco e del 25-30% su faggio e cerro;
  - che gli interventi richiesti soddisfano le finalità di amministrazione del patrimonio agricolo forestale regionale;

Ritenuto che si debba procedere ad autorizzare l'esecuzione degli interventi richiesti condizionandoli al rilascio delle altre autorizzazioni di legge ed alla seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione di Comuni montani Casentino attenendosi, sia alle indicazioni previste nelle richieste presentate, sia in quelle contenute nell'allegato A e comunque nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale. Inoltre nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione alle fasi esbosco al fine di non arrecare danno al suolo e alla vegetazione, avendo particolare cura ad operare solo in condizioni meteorologiche favorevoli.

## DECRETA

1) Di autorizzare l'esecuzione degli interventi selvicolturali di diradamento, sfollo e spalcatura così come richiesti dall'Unione di Comuni montani Casentino con la nota n° 5837 del 14/04/2020, integrata con la nota n° 6132 del 21/04/2020 per complessivi per complessi di 4,16 ettari da realizzarsi nel complesso agro-forestale regionale Alpe di Catenaia;

2) Di subordinare l'esecuzione degli interventi al rilascio delle altre autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alle seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione di Comuni montani Casentino attenendosi sia alle indicazioni previste nelle richieste presentate sia in quelle contenute nell'allegato A e comunque nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale. Inoltre nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione alle fasi esbosco al fine di non arrecare danno al suolo e alla vegetazione, avendo particolare cura ad operare solo in condizioni meteorologiche favorevoli.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscane ai sensi dell'art. 18 della LR 23/07.

IL DIRETTORE DELL'ENTE  
*Dott. Marco Locatelli*